Il dialogo

Periodico del Comune di Bascapè

Numero 2 **Dicembre 2025**

Direttore responsabile: **Emanuela Curti**
Pubblicità e redazione: Editrice Milanese S.r.l. - Via Papa Giovanni XXIII, 3
Peschiera Borromeo - **Tel. 02 94433055** - info@editricemilanese.it
Tipografia: Tipografia Popolare - Via San Giovannino, 4, 27100 Pavia PV

Editore: **Comune di Bascapè** - PV - P.zza della Repubblica, 2 **tel. 038266012**
Proprietà del **Comune di Bascapè**
Autorizzazione Tribunale di Pavia N. 2/2010 S.P.
Il Giornale di Bascapè è consultabile sul sito: www.comune.bascape.pv.it

GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

Cari concittadini,
autorità militari e religiose,
care ragazze e cari ragazzi,
oggi, 4 novembre, ci ritroviamo insieme per celebrare la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, una ricorrenza che unisce la memoria e la riconoscenza. È il giorno in cui l'Italia rende omaggio a tutti coloro che hanno servito e servono la Patria, a chi ha difeso la nostra libertà e a chi, ogni giorno, ne custodisce i valori. Venerdì 17 Ottobre scorso, presso il nostro Teatro comunale, abbiamo proiettato un documentario molto toccante ed ha seguito un dibattito su una figura simbolica della Resistenza italiana: Aldo Gastaldi, detto "Bisagno", giovane ufficiale e fervente cattolico, che dopo l'8 settembre 1943 scelse di salire in montagna per difendere la libertà del suo Paese. Come lui, tanti partigiani cattolici combatterono non per odio, ma per amore: amore per la giustizia, per la libertà, per l'Italia. Il loro coraggio morale e civile è un'eredità che ci interpella ancora oggi. Accanto a loro, voglio ricordare anche il grande imprenditore Enrico Mattei, anch'egli partigiano cattolico, che nel dopoguerra si impegnò nella ricostruzione economica e morale del Paese. Gastaldi, Mattei e tanti altri uomini e donne di quella generazione ci hanno insegnato che la libertà e la democrazia non sono conquiste eterne, ma responsabilità quotidiane da custodire con impegno e coerenza. Oggi, in questa giornata, rendiamo onore anche alle Forze Armate italiane, che ieri come oggi servono la Repubblica con dedizione e coraggio. A loro va la nostra riconoscenza più profonda: ai militari impegnati sul territorio nazionale per la sicurezza dei cittadini, e a quelli che, nelle missioni internazionali, portano nel mondo un messaggio di pace, di cooperazione e di rispetto dei diritti umani. Essi rappresentano, insieme alle Istituzioni democratiche, il volto concreto dello Stato al servizio del bene comune. Ma il 4 novembre non è solo memoria: è anche impegno per il futuro e qui mi rivolgo ai ragazzi, in particolare ai neo diciottenni che oggi vogliamo festeggiare donando loro la Costituzione e la

Bandiera italiana come simbolo di inizio di una vita da adulti responsabili portatori di forte coscienza civica e democratica. Viviamo tempi difficili, segnati da guerre, disuguaglianze, e nuove forme di povertà. In questo contesto, il valore della democrazia diventa ancora più prezioso. La democrazia è la casa di tutti: è il luogo dove si ascolta, si dialoga, si costruisce insieme. È il fondamento della pace civile e del rispetto reciproco. Cari ragazzi fate vostro questo profondo messaggio. Nel ricordare i caduti e i combattenti di ieri, volgiamo il nostro pensiero a chi oggi nel mondo soffre per l'ingiustizia, per lo sfruttamento, per la discriminazione religiosa, per l'assenza di libertà o di una Patria. Un pensiero particolare va ai bambini, vittime innocenti di guerre, violenze e povertà. Loro rappresentano il futuro, e per loro abbiamo il dovere di costruire un mondo più giusto, libero e solidale. Che questa giornata ci ricordi quanto sia importante custodire la libertà e la democrazia, difendere la pace, e servire con lealtà la nostra comunità, ognuno nel proprio ruolo. Solo così onoreremo davvero il sacrificio di chi ci ha donato un'Italia libera e unita. Viva le Forze Armate, viva la Democrazia, viva l'Italia!

Sindaco
Emanuela Curti

Il 27 ottobre si è ricordata la scomparsa di Enrico Mattei presso il memoriale dedicato.
Una delegazione di Pionieri Eni è giunta per la deposizione della corona di alloro. Il Sindaco Emanuela Curti ha introdotto gli interventi ricordando Mattei come un uomo che ha dedicato la propria vita anche per la Libertà della nostra Nazione.

EUROTRAS
POWER TRANSMISSIONS
EUROTRAS s.r.l. • Via Papa Giovanni XXIII, 11 • 27010 Bascapè (PV)
tel: +39.0382.66083 • fax: +39.0382.666042 • mail: info@eurotras.com • www.eurotras.com

L'amminstrazione Comunale augura ai suoi cittadini un sereno Natale e un felice anno nuovo!

ENRICO MATTEI - 27 OTTOBRE 2025

Il 17 ottobre di questo mese abbiamo tenuto nel nostro teatro comunale di Bascapè un incontro molto sentito, partecipato e commovente sul personaggio di Aldo Gastaldi detto "Bisagno" dai suoi amici combattenti. Un ragazzo di soli 23 anni che si è distinto con la sua bontà, semplicità e coraggio nel gestire il suo gruppo di amici combattere come partigiano, animato da una profonda fede cristiana per difendere la libertà e il bene del popolo italiano.Ragazzo retto e rispettoso della dignità delle persone, anche avversarie, ha combattuto evitando forme di violenze ingiustificate. Durante la serata più volte la mia il mio pensiero è andato anche alla figura di Enrico Mattei partigiano Cristiano che si è schierato per per liberare il suo Paese, la sua amata Italia. Più volte durante la serata la mia mente ha fatto riferimento al grande Partigiano Enrico Mattei. Mattei si avvicinò alla Resistenza nel '43, quando già da Matelica, la città dove aveva studiato, si era trasferito a Milano, impiantando qui con i fratelli l'Industria Chimica Lombarda. Fece ritorno a Matelica solo per entrare nelle formazioni partigiane locali. Sfuggito ai rastrellamenti, tornò quindi a Milano, ma da

clandestino, curando che la sua azienda evitasse di fornire i prodotti all'industria bellica tedesca. Da militante ebbe diversi nomi di battaglia: Este, sul fronte politico, Marconi (il cognome della nonna materna), per l'attività militare, e Monti, all'interno della Democrazia cristiana. Divenuto componente del Comando generale del Corpo volontari della Libertà nel nord Italia, venne quindi arrestato e portato in carcere a Como. Ma qui riuscì a fuggire, anche con l'aiuto di una suora, dopo aver procurato un corto circuito che precipitò per diverse ore nel buio l'istituto di pena. Per il suo ruolo centrale nella Resistenza fu uno dei sei capi che sfilò alla testa dei partigiani vittoriosi alla liberazione di Milano il 5 maggio 1945, insieme con Ferruccio Parri, Luigi Longo, il generale Raffaele Cadorna, Mario Argenton ed Enrico Stucchi. In questa occasione del suo ricordo al Memoriale a Bascapè il 27 di ottobre, abbiamo sempre parlato di Mattei animato da grande spirito imprenditoriale, che voleva rendere la sua Nazione Indipendente dal punto di vista economico, tralasciando quello che è stato come partigiano combattente per la libertà della sua Italia. Enrico Mattei è oggi ricordato come un pioniere dell'energia pubblica, un innovatore economico e un interprete originale del ruolo dell'Italia nel mondo, ma anche un valoroso combattente. Il "modello Mattei" è stato spesso evocato nella politica italiana come simbolo di sovranità energetica e visione strategica, anche in contesti recenti (come nella questione delle forniture energetiche post-2022). Oggi citato frequentemente come modello nel "Piano Mattei", restando sempre un uomo di grande attualità.

Sindaco di Bascapè
Emanuela Curti

SPORTELLO DI ASCOLTO CAREGIVER INTERVISTA CON PRISCILLA COZZI

COUNSELOR PROFESSIONISTA DELLA RELAZIONE D'AIUTO

Buongiorno Priscilla,

D. **Intanto la ringrazio di aver accettato questa intervista e comincerei con il chiederle una breve presentazione sul suo percorso professionale e se ci spiega in cosa consiste il ruolo del counselor:**

R. Ho seguito il percorso di counseling tra il 2019 e il 2022 presso l'istituto Ipso di Milano e nel mentre ho seguito diversi corsi specializzandomi in floriterapia. Da 3 anni collaboro come counselor e floriterapeuta con diverse realtà associative, nell'ultimo anno mi sono specializzata in grief counseling (counseling per il lutto) e conduco gruppi di supporto alle persone in lutto. Il counselor è un professionista della relazione d'aiuto, formato per accompagnare le persone nei momenti di stress, confusione o sofferenza emotiva.

Non dà soluzioni preconfezionate, ma aiuta a:

- comprendere ciò che si prova;
- riconoscere i propri bisogni;
- trovare nuove risorse;
- migliorare il proprio benessere emotivo e relazionale.

Il suo ruolo è sostenere, accogliere, accompagnare.

D. **Sentiamo parlare spesso di sportello di ascolto senza tuttavia non sapere in realtà dell'importanza e utilità che ricopre. Ci spiegherebbe brevemente cos' è?**

R. Lo sportello di ascolto è uno spazio protetto, riservato e non giudicante dove i caregiver possono parlare liberamente delle difficoltà che stanno vivendo, trovare sostegno emotivo e ricevere strumenti per gestire meglio la propria situazione. È un luogo in cui fermarsi, respirare e rimettere ordine dentro di sé.

D. **Nello specifico a chi è rivolto?**

R. È rivolto a tutte le persone che si prendono

REDEMAGNI marmi
REDEMAGNI
Lavorazione Marmi - Graniti
Monumenti - Edilizia Cimiteriale
Tel. 02.90.64.281
Via Carso, 58 - Paullo (MI) - www.redemagnimarmi.it

cura, in modo continuativo, di un familiare o di una persona cara in difficoltà: anziani, persone malate, con disabilità, o che attraversano momenti di fragilità. È dedicato anche a chi si sente "schiacciato" dal ruolo, pur continuando a svolgerlo con amore e responsabilità.

D. **Qual è l'obiettivo che si prefigge e cosa mette a disposizione degli utenti?**

R. Lo sportello si propone di:

- offrire uno spazio di ascolto e sostegno emotivo;
- prevenire esaurimento e sovraccarico;
- aiutare i caregiver a riconoscere i propri limiti e bisogni;
- fornire strumenti pratici per gestire stress, relazioni e comunicazione;
- migliorare la qualità di vita di chi si prende cura… e di chi viene accudito.

D. **Molte volte ci troviamo ad essere caregiver senza però saperlo. Ci potrebbe spiegare chi, in realtà, è il caregiver?**

R. Il caregiver è chi si prende cura quotidianamente di un'altra persona che, per ragioni fisiche, emotive o cognitive, non è pienamente autonoma. Non serve un titolo: può essere un figlio, una figlia, un partner, un genitore, un amico. Diventiamo caregiver in modo naturale - per amore o senso del dovere - ma spesso accade in maniera repentina: una diagnosi, un incidente, una caduta. Questo può stravolgere la nostra normale routine e aggiungere molto carico mentale, portando a stress, preoccupazioni e fatica. Lo sportello serve proprio a questo: riconoscere il ruolo, prendersene cura e non rimanere soli. Nel ringraziare Priscilla Cozzi per queste utili informazioni, vi ricordiamo che lo sportello di ascolto è disponibile presso l'ambulatorio di via Prata il martedì dalle ore 10,00 alle 12,30. Per prenotarvi potete chiamare il numero cell: 3339359321 (linea attiva il venerdì dalle 15,00 alle 17,00) e tutti giorni su WhatsApp 3496853531oppure tramite e-mail: prixcozzi@gmail.com

Cristina Porfido
Consigliere Comunale

SAGRA SAN MICHELE 28 SETTEMBRE 2025

Carissime, Carissimi

Quest'anno il tema principale della sagra è stato la valorizzazione delle persone. La festa patronale ha visto infatti la vasta partecipazione di creativi, collezionisti, artigiani locali dislocati su tutta la via Sacchelli per concludersi in teatro ove è stata inaugurata la prima mostra permanente del pittore locale Aris. Altri temi rilevanti la cultura, il sociale e lo sport rappresentati dalla tenuta la Longora con la collezione Moyersoen, la visita guidata da Don Michele Mosa, all'interno della chiesa, l'associazione AIDO Associazione Intercomunale Landriano Torrevecchia Pia Bascapè con la promozione e sensibilizzazione della giornata Nazionale del cuore, l'associazione sportiva ASD Hydra Arcieri Bascapè, la Pro Loco Bascapè. Ci siamo entusiasmati con sfilata di auto d'epoca capitanate da Francesco Bettinaldi e Saverio Pullano che ha animato il pomeriggio con il giro intorno al paese, rombi di motore e strombazzate di clacson in via Crivelli. Grande finale con la risottata offerta dal comune con i volontari dell'oratorio San Michele.Ringraziamo tutti per la partecipazione.

Consigliere Comunale
Cristina Porfido

BELLONI
ONORANZE FUNEBRI
Belloni
Onoranze Funebri
www.bellonionoranzefunebri.it
Tel. 02 9831945
Melegnano - Vizzolo Predabissi - Paullo - Mulazzano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER): LA NUOVA FRONTIERA DELL'ENERGIA IN ITALIA

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono alleate strategiche della transizione energetica italiana: il recente incontro del 18 settembre a Bascapè con il Dott. Andrea Poggio, presidente di Comunità Solare, ha mostrato come queste realtà possano trasformare i territori in laboratori di sostenibilità e inclusione.

Che cosa sono le CER: le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono associazioni di cittadini, imprese, enti locali e organizzazioni che si uniscono **per produrre, consumare e condividere energia da fonti rinnovabili.** Non sono semplici impianti fotovoltaici, ma veri e propri **modelli collaborativi:** chi partecipa diventa "prosumer" (produttore e consumatore), beneficiando di incentivi economici e contribuendo alla riduzione delle emissioni.

L'esigenza di cambiare

L'Italia consuma circa **300 TWh di energia all'anno**, ma ne produce il **20% in meno**, colmando il divario con importazioni dall'estero. La struttura produttiva è ancora basata su **grandi centrali termoelettriche**, collegate a lunghe linee di trasformazione che disperdono fino al **30% dell'energia**. La sfida è evidente: **produrre energia limitando l'impatto sul pianeta**, riducendo l'inquinamento e affrancandosi dalle fonti fossili e dalle importazioni.

La soluzione: piccolo, diffuso, rinnovabile

Un modello alternativo è quello delle CER, che puntano su impianti fotovoltaici e rinnovabili diffusi.

Le **CER** sono sostenute dal **PNRR**, che prevede:

- **40% a fondo perduto** per impianti sotto 1 MW.
- Un **premio di 10 cent/kWh** per l'energia condivisa tra utenze collegate alla stessa cabina primaria.
- Scadenze precise: domanda entro il **30 novembre**, lavori conclusi entro il **30 giugno**, allaccio entro il 31 luglio.

Per una famiglia con consumo medio di **3.000 kWh** annui, il beneficio diretto è di circa 100 € l'anno solo dalla condivisione.

Durante l'incontro pubblico del 18 settembre a Bascapè, il Dott. Andrea Poggio, presidente di Comunità Solare, ha illustrato i progetti già avviati in Lombardia ed Emilia.

- Entro la fine del 2025 è previsto il primo impianto comunitario da 100 kW a Castel San Giovanni, con energia condivisa tra famiglie e imprese.
- La CER Comunità Solare ha avviato anche un Gruppo d'Acquisto Solidale fotovoltaico, per facilitare l'installazione di impianti domestici con prezzi concordati e qualità certificata.
- Parte dei ricavi sarà destinata a un Fondo Solidale, da impiegare ogni anno in opere e progetti sociali sul territorio.

Questi esempi dimostrano come le CER possano diventare strumenti di coesione sociale, oltre che di sostenibilità energetica Le Comunità Energetiche Rinnovabili non sono solo un modello tecnico: sono un progetto sociale e culturale. Permettono di: ridurre le bollette, combattere la povertà energetica, rafforzare la coesione territoriale ed avviare l'Italia verso una vera indipendenza energetica.

Vicesindaco
Alessandro Oldani

I SEMI DEL RISPETTO IN TOUR

Il progetto promosso da Unione Nazionale Vittime con l' associazione Aspera, in collaborazione con le Associazioni Medea e Oltre è stato sviluppato per combattere la violenza di genere ed è stato presentato il 5 novembre presso la sede del Consiglio regionale della Lombardia a Palazzo Pirelli.

"Uno dei semi che permettono di costruire una società davvero più inclusiva, che coltiva il rispetto come un valore, è lo sport che è scuola di vita, linguaggio universale, metafora di una comunità dove si educa al rispetto. Non può esserci parità senza rispetto e non può esserci rispetto senza la convinzione che le differenze, anche quelle di genere, non sono un limite, ma un'opportunità. Lo sport, come ci insegna questo progetto, può essere uno strumento di trasformazione culturale perché ha il potere di cambiare i cuori prima ancora delle leggi".

Lo ha sottolineato il Presidente del Consiglio Regionale Federico Romani che ha aperto l'evento.

Il tour prevede diverse tappe, in molti Comuni della Regione Lombardia ma anche di altre regioni, caratterizzate da eventi sportivi organizzati dalle associazioni che hanno aderito a questa iniziativa. Ultima tappa a Roma il 18 aprile. Una società che vuole combattere la violenza di genere è una società che mette in moto un cambiamento culturale partendo da un pilastro fondamentale: l'educazione al rispetto. Da questa base inizia un percorso per contrastare gli stereotipi e le discriminazioni di genere educando a relazioni sane. Il seme come simbolo per la nascita di una nuova pianta e oltre ad educare gli adulti, il seme va piantato soprattutto nelle nuove generazioni. Domenica 9 novembre è stata organizzata una fiaccolata simbolica di circa 42 Km promossa da Unione Nazionale Vittime con la collaborazione di Asd Marciatori Landriano e Avis, hanno partecipato i comuni di Landriano, Melegnano, Carpiano, Bascapè, Torrevecchia Pia, Ceranova, Vidigulfo. La fiaccola accesa rappresenta la speranza in un cambiamento che preveda inclusione, educazione e soprattutto il rispetto verso ogni essere umano. Alla fiaccolata abbiamo preso parte anche noi con un gruppo di rappresentanti dell'amministrazione comunale, dei cittadini e della Prot. Civile che ci ha seguito lungo il percorso. Abbiamo accolto i partecipanti del Comune di Carpiano con un piccolo ristoro e noi siamo partiti alla volta di Torrevecchia Pia. Sono in preparazione altri eventi sportivi e il nostro comune sarà sempre presente per dire NO ALLA VIOLENZA.

Consigliere Comunale
Stefania Casella

UN ANNO DI COMUNITÀ

Siamo giunti alla fine del 2025 il nostro primo anno completo di attività, un traguardo importante che ci riempie di soddisfazione e ci stimola a proseguire con ancora più entusiasmo. Prima di ogni bilancio, però, desideriamo partire da ciò che per noi conta di più: il grazie. Un ringraziamento sentito va a tutti coloro che, in modi diversi, hanno sostenuto la Pro Loco di Bascapè. Alle aziende e ai privati che ci hanno offerto il loro contributo, a chi ha dedicato tempo e impegno preparando dolci per gli eventi, a chi ci ha supportato economicamente o acquistando materiali necessari alle nostre attività, a chi ci ha aiutato con lavori e mezzi agricoli e, per ultimi ma non per importanza, a tutti i volontari che, di evento in evento, si rendono disponibili per la realizzazione delle varie iniziative, offrendo tempo, energie e tanta buona volontà. Non citiamo i singoli nomi solo per evitare di dimenticare qualcuno, ma sappiate che la gratitudine è profonda e sincera anche da parte di tutti coloro che hanno potuto usufruire e godere dei risultati raggiunti. Guardando a ciò che abbiamo realizzato in questo anno, siamo orgogliosi delle iniziative portate avanti, degli eventi che hanno coinvolto la comunità e delle collaborazioni che si sono consolidate sia all'interno del nostro paese che con associazioni che vengono da fuori. Stiamo portando avanti diversi lavori di sistemazione dell'area Pro Loco: dal tetto alla sostituzione dei lampioni, dall'ammodernamento dell'impianto elettrico ad altri interventi che, di volta in volta, ci accorgiamo di poter implementare. Ma soprattutto, stiamo costruendo anche nuovi e fantastici "tavolibidone", che ad ogni evento suscitano curiosità, ammirazione e, sì, un po' di sana invidia da parte di associazioni che vengono da fuori paese e li vedono! Abbiamo anche iniziato una collaborazione con le scuole per i crediti formativi: i ragazzi vengono a svolgere attività di volontariato all'interno della Pro Loco, partecipando ai progetti che ci vengono proposti dagli istituti e che si integrano con le nostre iniziative, per chi fosse interessato ci contatti.
Con lo stesso spirito ci prepariamo al nuovo anno, con l'obiettivo di proporre momenti di aggregazione sia culturale che goliardica, valorizzare le tradizioni locali e continuare a migliorare ciò che abbiamo costruito finora. Ci sono già delle proposte calendarizzate ma non mancheranno le sorprese. La vostra partecipazione, il vostro sostegno e il vostro entusiasmo sono ciò che rende possibile tutto questo, fatevi avanti abbiamo sempre bisogno di una mano!

Grazie di cuore a tutta la comunità di Bascapè.
Pro Loco Bascapè

LAQUARTAPARETE COMPAGNIA TEATRALE - ODV "AMORE CHE..." IL CONNUBIO PERFETTO TRA MUSICAL E OPERA ROCK

"LAQUARTAPARETE Compagnia Teatrale ODV" è una compagnia teatrale amatoriale costituita da un gruppo di amici con la passione per il teatro, la musica e l'arte in generale, che ha deciso di organizzarsi in associazione di volontariato e trasformare questa passione in un mezzo per aiutare il prossimo attraverso raccolte fondi a favore dei soggetti fragili. Nel 2024 la Compagnia Teatrale è stata impegnata nella preparazione dello spettacolo musicale "AMORE CHE...", proponendo al pubblico un viaggio emotivo attraverso le diverse forme dell'amore: romantico, tragico, sacrificale. Lo spettacolo unisce storie differenti attraverso un messaggio universale, intrecciando scene e brani tratti da tre grandi musical: I Promessi Sposi – *Opera Moderna, Il Fantasma dell'Opera* e *Jesus Christ Superstar*, dando vita a una narrazione unica e coinvolgente.
Il titolo, volutamente incompleto, invita gli spettatori a completarne il significato, suggerendo che l'amore può essere dolce, doloroso, salvifico o distruttivo. Musicalmente si passa dalla tenerezza dei brani de I Promessi Sposi, con la struggente dolcezza di "Ti ho cercato... ti ho aspettato", alla forza epica di "Oggi come ieri", fino all'atmosfera gotica de *Il Fantasma dell'Opera*, con i suoi duetti travolgenti, per poi approdare all'intensità di *Jesus Christ Superstar*, caratterizzata da interpretazioni emotivamente potenti e curate.
"Amore che..." risulta quindi non solo un musical, ma una riflessione sul sentimento più universale, proposta con passione e autenticità.

Un'occasione imperdibile per gli amanti del teatro musicale, con l'invito a non perdere le prossime date dello spettacolo: 20 dicembre 2025 al Palazzetto dello Sport di San Martino in Strada e 14 febbraio 2026 al Teatro alle Vigne di Lodi.

FEDERCACCIA PRESENTE SUL TERRITORIO PER DARE UN CONTRIBUTO CIVICO ED ECOLOGICO

Domenica 7 settembre si è svolta, presso l'area comunale sportiva polivalente di Bascapè, la "Sfilata a 6 Zampe", un evento organizzato dalla Società Federcaccia – sezione di Bascapè, in collaborazione con Libera Caccia – sezione Landriano Pairana, con il supporto dell'Amministrazione Comunale e della Pro Loco di Bascapè. Un ringraziamento particolare va al presidente Fiorenzo Brambilla per l'impegno e la dedizione dimostrati nella realizzazione della manifestazione. La sfilata ha visto protagonisti cani di tutte le razze, che si sono esibiti in forma amatoriale offrendo momenti di allegria e coinvolgimento non solo ai loro proprietari, ma anche ai tanti bambini, famiglie e concittadini

accorsi a partecipare a una giornata di festa immersa nel verde e nella tranquillità dell'area naturale che ha ospitato l'evento. La giornata si è conclusa con le premiazioni e un aperitivo accompagnato da musica, che ha animato l'atmosfera fino a tarda sera.Guardando al futuro, la Federcaccia di Bascapè ha già in programma nuove iniziative di carattere ecologico e sociale rivolte al territorio e alla popolazione. Tra queste figurano una serata informativa di livello nazionale dedicata al tema della peste suina, la partecipazione alla giornata "Verde Pulito" con attività di bonifica di diverse aree del territorio comunale, e un evento pensato per i bambini delle scuole primarie ed elementari finalizzato a favorire un primo avvicinamento al mondo dei cani e alla cura degli animali. Attraverso queste attività, Federcaccia e Libera Caccia confermano il loro impegno nella promozione della cultura ambientale, della partecipazione civica e del benessere della comunità.

IL PRESIDENTE
Roberto Ciano

RICERCA PERSONE SCOMPARSE ED EMERGENZE: A PAVIA INCONTRO TRA VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE

Lo scorso 12 novembre, nella Sala dell'Annunciata di Pavia, si è tenuto un importante incontro di formazione e coordinamento dedicato al volontariato di protezione civile della Provincia, organizzato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in collaborazione con le strutture competenti di Protezione Civile.
L'iniziativa ha visto la partecipazione, per ogni gruppo e associazione della Provincia di Pavia, di un solo volontario designato, insieme a una rappresentanza dell'Ufficio Provinciale di Protezione Civile. La risposta è stata alta: la sala era gremita, a conferma dell'interesse e dell'importanza dei temi trattati.
Tra i relatori erano presenti figure di primo piano del Comando Provinciale dei VVFF: il Comandante provinciale, il responsabile della Sala Operativa, l'istruttore e responsabile di topografia applicata al soccorso (TAS), il responsabile del soccorso acquatico, il responsabile droni e il responsabile della formazione. Una presenza qualificata che ha permesso di affrontare il tema con un taglio concreto e operativo.

La sinergia tra Vigili del Fuoco e Protezione Civile.

Il fulcro dell'incontro è stato il rapporto operativo tra Vigili del Fuoco e Protezione Civile nelle attività di ricerca di persone disperse e/o scomparse, un ambito particolarmente delicato in cui il coordinamento e la chiarezza dei ruoli possono fare la differenza.
È stato spiegato come l'organizzazione degli interventi cambi a seconda di chi attiva la ricerca e di quale autorità coordina le operazioni (persona scomparsa: attivazione da Forze dell'Ordine; persona dispersa: attivazione VVFF), evidenziando l'importanza della cosiddetta "catena di comando": sapere chi decide, chi dirige le operazioni e chi esegue i compiti è essenziale per evitare confusione, sovrapposizioni e ritardi nei soccorsi. Altro tema centrale è stato quello della gestione delle emergenze nel loro insieme, non solo nelle ricerche di persone, ma anche negli eventi complessi che coinvolgono più enti e squadre sul campo.

Il ruolo della tecnologia: GPS e tracciamento

Particolare attenzione è stata dedicata all'uso delle tecnologie nella gestione delle ricerche, in particolare al GPS e ai sistemi di tracciamento dei soccorritori. Attraverso esempi concreti è stato mostrato come il monitoraggio dei movimenti delle squadre sul territorio e la raccolta dei dati di tracciamento permettano una lettura più chiara delle aree già esplorate e una migliore organizzazione degli sforzi di ricerca.
Sono stati citati anche due casi di cronaca: uno di rilievo nazionale, la scomparsa di una ragazzina autistica nel luglio 2018 e ritrovata purtroppo solo nel 2022, e un caso locale di persona dispersa che ha coinvolto una donna con Alzheimer nella zona di Torrazza Coste.
Episodi che hanno evidenziato quanto sia fondamentale, in situazioni simili, un lavoro coordinato, metodico e supportato da strumenti tecnologici adeguati.
Anche Bascapè era presente con un proprio volontario. Una partecipazione che non è solo simbolica, ma concreta: grazie a questo incontro si è rafforzata la preparazione locale, migliorando la capacità di intervento in caso di emergenze, e si sono consolidati i rapporti di collaborazione sia con i Vigili del Fuoco sia con le altre realtà di protezione civile della Provincia. La sicurezza di un territorio passa anche da occasioni come queste, in cui chi opera sul campo condivide esperienze, procedure e conoscenze.
Un patrimonio che poi ritorna a beneficio diretto dei cittadini. Conoscere come funzionano i soccorsi, chi coordina le operazioni e quali strumenti vengono utilizzati oggi è un passo importante anche per la comunità: la protezione civile non è solo un insieme di mezzi e uniformi, ma una rete fatta di persone, competenze e spirito di servizio.
La nostra squadra è alla ricerca di nuovi membri. Non servono esperienze pregresse: cerchiamo solo persone animate da un senso di comunità, pronte a mettersi in gioco con la voglia di imparare le basi dell'intervento e della gestione delle emergenze e conoscere il nostro territorio.

Assessore
Di Miceli Rosalinda

VIRTUS BASCAPÈ: UNA STAGIONE CHE RIPARTE TRA SPORT, CRESCITA E SOLIDARIETÀ

La nuova stagione sportiva della Virtus Bascapè è iniziata nel migliore dei modi, proprio come avevamo auspicato a inizio settembre. Fin dai primi giorni si respira entusiasmo, partecipazione e una forte voglia di crescere, grazie al lavoro costante di allenatori, volontari e famiglie che da anni rappresentano il cuore pulsante della nostra società. La squadra Under 11, guidata con grande dedizione e passione da Giovanni, Alessio, Fabio e Simona, oltre a prendere parte al campionato del Comitato Pavese, partecipa anche ai tornei solidali "Campioni in Tour", finalizzati alla raccolta fondi per l'acquisto di giocattoli destinati ai bambini ricoverati nelle pediatrie delle città che ospitano gli eventi. La Virtus Bascapè sostiene queste iniziative da sempre, spesso autotassandosi senza indugi, perché il nostro spirito non è solo quello di giocare e divertirsi, ma anche di dedicare tempo e passione a chi è meno fortunato, trasmettendo un valore fondamentale ai nostri giovani atleti. Accanto a loro lavorano con altrettanto impegno i bambini della categoria Under 9, allenati con pazienza e passione da Roberto, Mauro, Marco ed Elisa. Qui crescono i futuri campioncini che negli anni a venire porteranno il nome del nostro paese nelle province dove parteciperanno a tornei e campionati, vivendo il calcio come un'occasione di divertimento, apprendimento e condivisione. Grande successo sta ottenendo anche il progetto dei Primi Calci, dedicato ai bambini e alle bambine di 4 e 5 anni, nato nella scorsa stagione da un'idea dei fratelli Gabriele e Daniele D'Onofrio e riproposto anche quest'anno con un riscontro superiore alle aspettative. Come concordato con i genitori, le attività sono momentaneamente sospese durante i mesi più freddi e riprenderanno nei periodi di bel tempo, in autunno e primavera, abbinando la passione per il calcio al gioco e a proposte inclusive pensate per coinvolgere tutti.
La stagione è appena iniziata e, come ogni anno, sarà certamente impegnativa e talvolta faticosa, ma la sinergia e la collaborazione che la nostra società ha sempre saputo mantenere sono la garanzia che tutti – bambini, bambine, allenatori e famiglie – possano vivere un percorso ricco di soddisfazioni, crescita e serenità.
A livello strutturale, la Virtus Bascapè, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sta inoltre procedendo come promesso alla messa in sicurezza dell'impianto sportivo e avviando una prima fase di conversione ecologica, con l'installazione del nuovo impianto di illuminazione a LED, un passo importante verso un ambiente più moderno, efficiente e sostenibile. Con la presente, la Virtus Bascapè desidera inoltre ringraziare il sig. Franco, che con costanza e perseveranza negli anni offre il proprio contributo alla manutenzione della struttura: un esempio di senso civico e rettitudine morale per tutta la comunità.

Il presidente
Davide Barigozzi

ASD HYDRA COMPAGNIA ARCIERI BASCAPÈ

Sabato 15 novembre, presso il teatro comunale di Bascapè, l'ASD HYDRA 'Compagnia arcieri Bascapè' ha organizzato un evento formativo, a rilevanza regionale, che ha visto la partecipazione di circa cinquanta istruttori federali iscritti all'albo della FIARC 'Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna', prevalentemente lombardi, ma anche provenienti da Emilia-Romagna e Liguria. L'evento, patrocinato dal Comune di Bascapè, e riconosciuto dalla Commissione Nazionale Istruzione FIARC e dal Comitato Regionale FIARC Lombardia, è stato organizzato dall'Associazione bascaprina Hydra con il supporto del Consigliere, con delega alle attività sportive, Davide Barigozzi. L'ASD Hydra, che

vede al suo interno il Responsabile Regionale Istruzione FIARC e membri della Scuola Regionale Lombardia FIARC, sta diventando punto di riferimento regionale per le attività di istruzione, aggiornamento e promozione del tiro con l'arco di campagna. I lavori presso il teatro comunale hanno avuto inizio alle ore 9.00, con il saluto di apertura di Davide Barigozzi, e si sono conclusi alle ore 13 con piena soddisfazione degli organizzatori e dei partecipanti che hanno apprezzato, oltre ai contenuti del corso, anche la sede logistica e il servizio di catering, facilitato dal Comune.

La riqualifica e ristrutturazione dell'area ex AVIS attualmente in corso, presso il campo sportivo di Bascapè di Via Giretta, potrebbero essere abilitanti in futuro per fare di Bascapè il punto di riferimento, anche per le attività di addestramento tecnico-sportivo della Federazione a livello regionale lombardo.

Non resta che attendere il prossimo evento, sempre a Bascapè!

Soc. ASD HYDRA Bascapè

PALESTRA: CORSI E ATTIVITÀ KSE

Sono ripresi a settembre i corsi di ginnastica per adulti organizzati dall'ASD KSE presso la struttura del teatro. Le attività si svolgono il mercoledì e il venerdì dalle 19 alle 20 per la ginnastica dolce, mentre il mercoledì dalle 19 alle 20 è previsto il corso di total body. La ginnastica dolce è un'attività che prevede esercizi lenti e controllati, utili a migliorare flessibilità, mobilità ed equilibrio senza affaticare il corpo. È adatta a tutti, in particolare a persone anziane, sedentarie o in fase di recupero da traumi, e contribuisce a correggere posture scorrette e prevenire rigidità e dolori muscolari. La ginnastica total body, invece, è un allenamento completo che coinvolge tutti i principali gruppi muscolari, combinando

forza, resistenza e tonificazione. Prevede esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, includendo attività cardio e stretching per migliorare equilibrio, velocità e flessibilità. Inoltre, l'associazione KSE porta avanti un progetto multisportivo di post-scuola che si svolge il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e che è rivolto ai bambini della scuola primaria. Durante il laboratorio vengono proposte attività ludico-sportive che permettono ai partecipanti di avvicinarsi a diverse discipline, tra cui calcio, basket, tennis, ginnastica e atletica. Da gennaio, KSE seguirà anche le ore di attività motoria della scuola primaria.

ASD KIDS SPORT EDUCATION

TAI CHI ANCHE A BASCAPÈ, CLUB QÍLÍN DEL CLUB SHI HO'U

Dopo la presentazione proposta alla Sagra di San Michele, la comunità di Bascapè ha accolto con entusiasmo l'apertura del nuovo corso di Tai Chi, che si tiene ogni giovedì sera dalle 20:30 alle 22:00 presso la biblioteca comunale. L'insegnante Liao Lian Paola si è detta molto soddisfatta dell'interesse e della partecipazione: «Sono veramente contenta dell'interesse dei Bascaprini a questa iniziativa, e ringrazio i miei allievi per la fiducia riposta in me». Il Tai Chi, antica arte marziale cinese, è una pratica che unisce movimento, respirazione e concentrazione, creando una sorta di meditazione in movimento che aiuta a ritrovare equilibrio, serenità interiore e consapevolezza del proprio corpo. Le sequenze lente e armoniose lo rendono adatto a tutte le età e a chiunque desideri ridurre stress e tensioni, migliorare la postura o semplicemente dedicare del tempo al proprio benessere. «Il Tai Chi è un'arte marziale che ci permette di raggiungere pace e tranquillità meditando in movimento», ricorda Paola. Il corso è aperto anche a chi vuole avvicinarsi senza impegno alla disciplina: sono infatti disponibili due lezioni di prova per conoscere e sperimentare questa antica pratica orientale. «Vi aspetto, anche solo per fare due lezioni di prova, per farvi conoscere ed avvicinare a questa disciplina orientale».

Liao Lian Paola

UN'ORA DI BENESSERE IN BIBLIOTECA: LO YOGA DEL LUNEDÌ

Ogni lunedì, dalle 19.00 alle 20.00, la nostra biblioteca si trasforma in un luogo dedicato al benessere del corpo e della mente. A guidare questo momento speciale è l'insegnante di yoga che, con professionalità e sensibilità, accompagna i partecipanti in un percorso fatto di respiro, equilibrio e ascolto interiore. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire alla comunità un appuntamento settimanale per prendersi cura di sé. L'insegnante riesce a creare un'atmosfera accogliente e rilassante, dove anche chi si avvicina per la prima volta allo yoga può sentirsi a proprio agio. Le sue lezioni sono un invito a rallentare, a lasciare andare lo stress accumulato e a ritrovare uno spazio di tranquillità dentro di sé. Lo yoga, infatti, porta con sé numerosi benefici: migliora la flessibilità e la postura, favorisce la concentrazione, riduce l'ansia e migliora la qualità del sonno. È una disciplina che insegna a riconnettersi con il proprio corpo, a respirare consapevolmente e a gestire le emozioni con maggiore equilibrio. In un mondo sempre più frenetico, questa ora settimanale rappresenta un piccolo ma prezioso gesto di cura verso sé stessi. Partecipare alle lezioni del lunedì significa regalarsi una pausa rigenerante: un momento per ricaricare le energie, ritrovare armonia e vivere la biblioteca in un modo nuovo, caloroso e inclusivo. "Lo yoga è un viaggio verso l'interno, dove il silenzio diventa forza e il respiro diventa pace."

Claudia Salandrini

Il Natale entra dalla porta
ma la magia...
passa dalla finestra

Vieni a scrivere
la tua letterina!

Regali per
grandi e piccini!

SANTA CLAUS
Caro
Babbo Natale...

TO:
SANTA
ONLY!

DMA INFISSI
Tel.: 3519013592
Viale della Repubblica, 4 Cerro al Lambro (MI)
dmainfissi@gmail.com www.dmainfissi.it